

**Per informazioni e per prenotazioni:
Scuola per la Pace della Provincia di Lucca
tel. 0583 417481 - email scuolapace@provincia.lucca.it**

GIORNO DELLA MEMORIA 2024

INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE

Dal 22 gennaio al 21 febbraio

Sala Accademia I - Palazzo Ducale, Lucca

(orari apertura mostra: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, aperture straordinarie sabato 27 e domenica 28 gennaio dalle 15.00 alle 18.00).

Mostra “Disegna ciò che vedi. Helga Weisssova da Terezin i disegni di una bambina”

Helga Weisssova nasce a Praga nel 1929. Con i genitori, di origine ebraica, viene internata nel ghetto di Terezin poco dopo il suo dodicesimo compleanno. Rimane nel ghetto per quasi tre anni, poi viene deportata ad Auschwitz, Freiburg e Mauthausen dove è liberata con la madre nel 1945.

Helga ha, fin da bambina, uno straordinario talento per il disegno e riesce a sopravvivere nel ghetto anche grazie alla sua abilità nel ritrarre scene di vita quotidiana. A differenza dei più noti disegni dei bambini di Terezin che, guidati dalla pittrice Friedl Dicker Brandeis, prediligevano soggetti legati alla loro vita prima della deportazione, Helga disegna da sola, ritraendo con grande efficacia la tragica realtà del ghetto. I suoi disegni rappresentano ancora oggi una insostituibile testimonianza documentaria.

Previste visite guidate gratuite per le scuole del territorio provinciale (prenotazione obbligatoria).

Le visite guidate sono rivolte alle seguenti classi:

- terza, quarta e quinta Scuola Primaria
- scuole secondarie di Primo Grado
- scuole secondarie di Secondo Grado

22 gennaio ore 10.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

(in occasione dell'inaugurazione della mostra “Disegna ciò che vedi. Helga Weisssova da Terezin i disegni di una bambina”)

Reading teatrale “Fiori spezzati , Anne e le altre bambine”

Lettura di brani di diari di guerra e musica a cura di Sandra Tedeschi (voce narrante) e Maria Elena Lippi (chitarra e voce)

Almeno 1.100.000 bambini e adolescenti ebrei furono uccisi durante l'Olocausto. Tra coloro che subirono la persecuzione per mano dei nazisti e degli alleati dell'Asse, molti di loro scrissero diari e appunti che sono stati preservati fino ai giorni nostri. Nei loro resoconti, questi giovani scrittori documentavano le loro esperienze, condividevano i loro sentimenti e riflettevano sui traumi sopportati durante quegli anni da incubo.

Il reading teatrale è rivolto a:

- classi terze scuole secondarie di Primo Grado
 - scuole secondarie di Secondo Grado
- (prenotazione obbligatoria)**
-

22 gennaio ore 17.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

(in occasione dell'inaugurazione della mostra "Disegna ciò che vedi. Helga Weisssova da Terezin i disegni di una bambina")

Reading teatrale **"Fiori spezzati , Anne e le altre bambine"**

(aperto a tutta la cittadinanza e valevole come corso di formazione per i docenti – sarà rilasciato attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta)

25 gennaio ore 17.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

"Decontaminare le memorie"

Incontro con Alberto Cavaglion

Come mai negli ultimi vent'anni il razzismo e l'intolleranza sono aumentati a dismisura proprio nei Paesi in cui le politiche della memoria sono state implementate con maggior vigore? Dobbiamo riconoscere il fallimento di quelle politiche, come fanno alcuni autori che scrivono libri "contro" quella Memoria? Non sarebbe più saggio individuare gli errori del passato e infine proporre qualche concreta via di uscita?

*Alberto Cavaglion insegna Storia dell'Ebraismo presso l'Università di Firenze e fa parte del comitato scientifico del Meis. Nel 2005 con il libro *La Resistenza spiegata a mia figlia (L'ancora del Mediterraneo)* ha vinto il Premio Lo Straniero (dal 2015 è nei Tascabili Feltrinelli). Tra i suoi lavori più recenti: *Verso la Terra promessa. Scrittori italiani a Gerusalemme da Matilde Serao a Pier Paolo**

Pasolini, Roma, Carocci 2016; Guida a 'Se questo è un uomo', Carocci, 2020 e Decontaminare le memorie. Luoghi, libri, sogni, Add editore, 2021.

(aperto a tutta la cittadinanza e valevole come corso di formazione per i docenti – sarà rilasciato attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta)

29 gennaio ore 10.00

Palazzo delle Esposizioni – Auditorium Fondazione Banca del Monte di Lucca, Piazza San Martino, Lucca

Proiezione film **“Jojo Rabbit”**

Regia di Taika Waititi. Un film con Roman Griffin Davis, Thomasin McKenzie, Taika Waititi, Rebel Wilson, Sam Rockwell - Germania, 2019, durata 108 minuti.

Jojo ha dieci anni e un amico immaginario dispotico: Adolf Hitler. Nazista fanatico, col padre 'al fronte' a boicottare il regime e madre a casa 'a fare quello che può' contro il regime, è integrato nella gioventù hitleriana. Tra un'esercitazione e un lancio di granata, Jojo scopre che la madre nasconde in casa Elsa, una ragazzina ebrea che ama il disegno, le poesie di Rilke e il fidanzato partigiano. Nemici dichiarati, Elsa e Jojo sono costretti a convivere, lei per restare in vita, lui per proteggere sua madre che ama più di ogni altra cosa al mondo. Ma il 'condizionamento' del ragazzo svanirà progressivamente con l'amore e un'amicizia più forte dell'odio razziale.

**Il film è rivolto alle scuole secondarie di Secondo Grado
(prenotazione obbligatoria)**

31 gennaio ore 10.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

"Costruzione, decostruzione e trasformazione dell'antisemitismo"

(in collaborazione con Fondazione Metamorfosi)

Intervengono

Marco Morselli Cassuto, Presidente della Federazione delle amicizie ebraico-cristiane in Italia
Gabriella Maestri, dottore in archeologia cristiana, socia dell'amicizia ebraico-cristiana di Roma
Yahya Sergio Pallavicini, Vice-Presidente Comunità Religiosa Islamica Italiana (COREIS)

(rivolto alle scuole secondarie di secondo grado - prenotazione obbligatoria)

31 gennaio ore 17.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

"Costruzione, decostruzione e trasformazione dell'antisemitismo"

(in collaborazione con Fondazione Metamorfosi)

Intervengono

Giuliano Savina, Presidente Fondazione Metamorfosi

Marco Morselli Cassuto, Presidente della Federazione delle amicizie ebraico-cristiane in Italia

Gabriella Maestri, dottore in archeologia cristiana, socia dell'amicizia ebraico-cristiana di Roma

Yahya Sergio Pallavicini, Vice-Presidente Comunità Religiosa Islamica Italiana (COREIS)

(aperto a tutta la cittadinanza e valevole come corso di formazione per i docenti – sarà rilasciato attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta)

19 febbraio ore 17.00

Sala del Trono, Palazzo Ducale – Lucca

Presentazione del libro **"Caccia ai nazisti"** di **Marco De Paolis**, con la presenza dell'autore

Dialoga con l'autore **Gianluca Fulveti**, Università di Pisa

Un racconto intimo e privato di cosa ha significato immergersi in «un dolore così immenso».

“Nonostante il lungo tempo trascorso dalla data del fatto anzidetto, non si sono avute notizie utili per la identificazione degli autori e per l'accertamento delle responsabilità”. Recita così il decreto di archiviazione del 1960 per i fascicoli dell' “Armadio della vergogna”, con il quale la procura generale militare di Roma negherà la giustizia per le stragi compiute dai nazifascisti in Italia dopo l'8 settembre 1943. Non era vero. Le “notizie utili” c'erano eccome, ma qualcuno aveva scelto, arbitrariamente, di non andare avanti con le indagini. A fare una scelta diversa, a oltre quarant'anni da quell'archiviazione, sarà il giovane procuratore militare di La Spezia, Marco De Paolis.

In questo libro è lui a raccontare i quindici anni, tra il 2002 e il 2018, di indagini, interrogatori, sopralluoghi, esami dei testimoni, processi che hanno portato a oltre 500 procedimenti giudiziari contro i criminali di guerra nazisti e fascisti per gli eccidi di civili e militari. Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Civitella in Val di Chiana, ma anche Kos e Leros, Cefalonia: sono solo gli episodi più conosciuti tra quelli di cui De Paolis si è occupato, consapevole che “il dolore non va in prescrizione” e che la sete di verità dei sopravvissuti e dei parenti delle vittime era stata ignorata per troppo tempo. Una storia avvincente, una caccia ai colpevoli tra Italia, Germania e Austria per interrogare gli ex SS ancora in vita e stabilirne le responsabilità, portarli alla sbarra, farli condannare. E insieme un racconto intimo e privato di cosa ha significato immergersi in un “dolore così immenso”, come lo definirà uno dei sopravvissuti, il dolore di chi ha dovuto subire l'ulteriore ingiustizia “del mancato

assolvimento da parte dello Stato del primario e doveroso compito di ricercare, processare e punire i responsabili di quella brutale violenza”.

(aperto a tutta la cittadinanza e valevole come corso di formazione per i docenti – sarà rilasciato attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta)

PROPOSTE DI PERCORSI DIDATTICI

Possibilità di richiedere incontri online o in presenza (da valutare in base alle disponibilità dei relatori) centrati su storie d'infanzia di bambini ebrei che hanno vissuto sul nostro territorio. Gli incontri sono curati da esperti dell'Istituto Storico della Resistenza di Lucca.

(per scuole di ogni ordine e grado, graduate secondo l'età degli studenti)

Possibilità di richiedere incontri (online/in presenza) sui temi del Giorno della Memoria scelti dai docenti. Gli incontri sono curati da esperti dall'Istituto Storico della Resistenza di Lucca.

(per scuole di ogni ordine e grado, graduate secondo l'età degli studenti)